

Milano, 21 Ottobre 2016

Spettabile Presidente della SIMAI  
Via dei Taurini, 9  
Roma

## **CANDIDATURA AL DIRETTIVO SIMAI DI LUCA FORMAGGIA**

Caro Presidente, cari Soci,

intendo candidarmi per continuare il mio impegno nella SIMAI nel prossimo direttivo. La SIMAI è cresciuta molto in questi anni e questa crescita porta a nuove responsabilità ed impegni. E probabilmente richiede anche una riflessione sulla sua organizzazione interna. Dopo otto anni come Segretario della Società alcune riflessioni sono d'obbligo.

La Società ha in questi anni ampliato le sue attività: premi, workshop, incontri con aziende, iniziative editoriali, partecipazione a organismi internazionali, basandosi sostanzialmente sull'apporto dei membri del Direttivo. Un ulteriore sviluppo, necessario a mio avviso, richiederà un maggiore coinvolgimento dei Soci alle iniziative della Società, allargando l'azione operativa ai soci che hanno desiderio di collaborare fattivamente.

L'esperienza dei gruppi di attività andava in questa direzione, ma non ha avuto l'effetto sperato. A mio avviso l'idea dei gruppi di attività è tuttora valida. Ma va rafforzata, meglio strutturata, dando maggiore visibilità alle attività dei gruppi e rendendoli più partecipi alla vita della Società, per esempio prevedendo degli incontri periodici tra i responsabili e il Direttivo e favorendo l'organizzazione di workshop tematici.

Come ho già detto, la Società si è fin'ora basata principalmente sull'impegno dei membri del Direttivo, talvolta coadiuvati da loro stretti collaboratori. E' oramai insufficiente. Si potrebbe istituire la figura del "SIMAI fellow" per giovani ricercatori di valore membri della SIMAI che si impegnino a dar supporto ad alcune attività della Società.

Dobbiamo onestamente ammettere che lo sforzo fatto per cercare di coinvolgere personale non accademico, ed in particolare ricercatori industriali ed aziende non ha dato i frutti sperati. Il numero dei soci con affiliazione non accademica è cresciuto, ma non come desiderato. Le attività in collaborazione con enti industriali sono aumentate, ma sono ancora limitate. Il supporto a iniziative quali lo Sportello Matematico e Mathesia, miranti a favorire l'incontro tra ricercatori di Matematica Applicata e aziende, va continuato e rafforzato con iniziative comuni. Così come si devono rafforzare i contatti con iniziative europee quali ECMI o EU-MATHS-IN, o l'iniziativa Math-IN in Spagna e AMIES in Francia. La collaborazione con le altre organizzazioni europee di matematica applicata e la SIAM va anche, a mio avviso, rafforzata. Incontri su temi specifici di interesse industriale e il supporto a iniziative co-organizzate con ricercatori industriali potranno contribuire ad aumentarne la presenza come Soci.

Il Direttivo uscente ha lavorato intensamente sul piano delle iniziative editoriali. La rivista CAIM è ora finalmente entrata in Scopus e il passaggio di gestione a una casa editrice internazionale deve essere la premessa per un suo sviluppo e riconoscimento come una delle riviste di riferimento per la matematica applicata e industriale almeno a livello nazionale, ma non solo. La Serie Springer SEMA-SIMAI, in collaborazione con la società di matematica applicata Spagnola, sta avendo successo, con diversi volumi pubblicati negli ultimi anni. La SIMAI deve impegnarsi ad alimentarla segnalando le iniziative che potrebbero sfociare in una pubblicazione nella Serie o i Soci che potrebbero dare un contributo con una monografia.

L'attività premiale (premio SIMAI, premio giovani Ricercatori, premio migliore tesi di Dottorato) va continuata, anche in collaborazione con altre società di Matematica a livello nazionale e/o Europeo, ma tenendo conto delle specificità della ricerca in matematica applicata ed industriale. Al riguardo, vedo con favore spingere la partecipazione anche a ricercatori in ambito industriale, eventualmente con un premio specifico.

La comunicazione ha assunto oggi una importanza fondamentale. Il Direttivo uscente ha rinnovato la pagina WEB della società, ma essa va resa più dinamica, con la versione in Inglese costantemente aggiornata. A questa si devono affiancare altri canali di comunicazione. Il gruppo LinkedIn SIMAI conta ormai quasi 400 membri, solo in parte sovrapposti ai Soci. Andrebbe gestito con maggiore continuità. Così come andrebbe aperto un canale YouTube per pubblicare video o diapositive di interventi importanti ai Workshop e Convegni organizzati dalla SIMAI (ovviamente con il consenso degli autori). In questo contesto è importante anche il patrocinio ad iniziative di disseminazione e "popolarizzazione" della Matematica (che non vuole dire banalizzazione). In particolare, intendo continuare a supportare l'iniziativa MaddMath e ulteriori eventuali iniziative in quella direzione.

Un'ulteriore importante iniziativa promossa dal Direttivo uscente è l'apertura di un dialogo con gli insegnanti di Matematica di scuola superiore. Ritengo fondamentale che la SIMAI continui a dare il suo contributo al rinnovamento dell'insegnamento della Matematica in Italia, interagendo con gli insegnanti per renderli più consapevoli della ricchezza delle applicazioni della Matematica e la sua importanza non solo nei processi industriali, ma anche nella vita quotidiana.

Sono cresciute le incombenze amministrative, sia per la crescita della Società, sia per la decisione di dotarsi di partita IVA, decisione assolutamente opportuna dal punto di vista contabile-amministrativo, ma che crea ulteriori carichi di lavoro. Anche la gestione delle iscrizioni alla Società e al Convegno è diventata più onerosa. La società dovrà necessariamente dotarsi di una collaborazione part-time di una persona con competenze amministrative. Così come confermare la collaborazione part-time con il personale tecnico a supporto del sistema informatico (server pagina web, server data base soci, interfaccia con il data base dei soci e interfaccia gestione iscrizioni). Per quanto riguarda le iscrizioni, è augurabile trovare il modo di rendere più snella la procedura per l'iscrizione congiunta UMI-SIMAI, permettendo eventualmente anche l'iscrizione a UMI tramite la SIMAI (al momento è possibile solo nel senso inverso).

Chiaramente, lo sviluppo della Società richiede anche risorse. Le finanze della SIMAI si basano attualmente solo sul contributo finanziario derivante dalla quote di iscrizione e sugli eventuali utili del Convegno Biennale. Le quote di iscrizione sono state mantenute basse per favorire la più ampia partecipazione. Le capacità finanziarie della Società sono quindi limitate e le sue iniziative fanno un forte affidamento sull'impegno dei membri del Direttivo e il contributo personale di collaboratori (spesso gratuito o a costo quasi simbolico). Questo impegno verrà richiesto anche in futuro. Ma ritengo

si debba formare un gruppo di lavoro che analizzi le possibilità di accedere a ulteriori finanziamenti, singolarmente o in associazione ad altre Società nazionali o europee, anche se questo potrebbe richiedere un cambiamento statutario.

Queste sono le principali linee di intervento che intenderei seguire se mi confermate la fiducia rieleggendomi al prossimo Direttivo, dove intendo propormi per il ruolo di Presidente. Il mio curriculum vitae è disponibile su <http://mox.polimi.it/~forma/Curriculum/curriculum.pdf>.

Cordialmente,

Luca Formaggia  
Politecnico di Milano  
Piazza Leonardo da Vinci, 32  
20133 Milano